

In riferimento alla ricostruzione e riqualificazione della Valnontey, l'Amministrazione Comunale precisa quanto segue:

- 1) **ATTUALMENTE** sono in fase di conclusione gli interventi di somma urgenza partiti a seguito dell'alluvione del 30 Giugno 2024 atti a garantire un'accessibilità minima alla Valnontey oltre che il ripristino delle sorgenti degli acquedotti di Bouva.
- 2) **AD OGGI** il solo progetto che ha iniziato l'iter autorizzativo è quello relativo ai **sottoservizi (Fogna-acquedotto-Linee elettriche-Fibra)** che ha ottenuto recentemente (il 6 maggio 2025) parere favorevole da tutti gli Enti coinvolti **compreso quello del Parco Nazionale del Gran Paradiso**. Entro pochi giorni, verrà portato il progetto definitivo in Consiglio Comunale per l'approvazione e a seguire verranno affidati in urgenza i lavori tramite la S.U.A. (Stazione unica appaltante Regionale)
- 3) **ENTRO MASSIMO 2 MESI** verrà presentato il progetto definitivo della strada Cogne - Valnontey che ricalcherà il tracciato dei sottoservizi e che verrà approvato in sede di conferenza di Servizi da tutti gli enti coinvolti e successivamente appaltato seguendo lo stesso iter autorizzativo dei sottoservizi.
- 4) **IL RENDERING PRESENTATO** in anteprima agli abitanti di Valnontey dal Consiglio Comunale lo scorso 7 maggio e oggetto di breve comunicato stampa, **RAPPRESENTA SOLO UNA SUGGERZIONE** di quello che potrebbe diventare la Valnontey, alla fine dei lavori di riqualificazione e di messa in sicurezza dell'abitato con l'**obiettivo di RENDERE L'ABITATO DI VALNONTHEY** (sia in destra che in sinistra orografica) **UNA ZONA A TRAFFICO LIMITATO E PEDONALE**.
- 5) **IL LAVORO FINORA SVOLTO** è stato di definire, mediante complessi calcoli di modellazione matematica le portate del torrente e le larghezze dell'alveo necessarie per far defluire il torrente e capire quali sono state le cause dell'esondazione in corrispondenza dell'abitato
- 6) **I DATI OGGETTIVI SCIENTIFICI E INCONTROVERTIBILI** sono:

la portata misurata del torrente Valnontey nell'ultima alluvione, è stata di **200 mc/sec**, escluso il trasporto solido materiali e piante sradicate e trasportate.

Le normative inderogabili da rispettare fissano i franchi di sicurezza in mt 1,50 mt sopra livello di portata max torrente per il ponte (Sotto le travi portanti e l'impalcato) e mt 1.00 per le arginature a protezione dell'abitato.

- 7) **LA CAUSA PRINCIPALE DI ESONDAZIONE** del torrente nell'abitato di Valnontey è stata incontrovertibilmente il vecchio ponte calcolato per una portata di 93 mc/sec (meno della metà della portata accertata) e la strada che lo collega con la sinistra orografica che ha fatto l'effetto diga (come si vede chiaramente nei filmati dell'alluvione).



- 8) **IL NUOVO PONTE** In considerazione di questi dati tecnici, potrà essere collocato ovunque ma dovrà avere per legge il suo imbocco a mt 3.50 /4.00 al di sopra dell'attuale viabilità e dovrà garantire una larghezza d'alveo posta su 2 livelli uno di magra e uno abbinato ad un'area golenale di esondazione, di larghezza complessiva di circa 40 mt (la stessa larghezza accertabile dalle ortofoto post alluvione)



PER QUESTA MOTIVAZIONE I TECNICI SERTEC di concerto con **I TECNICI REGIONALI** hanno proposto di spostare il ponte nei pressi del piazzale per **minimizzarne l'impatto visivo**, mentre nella posizione attuale sarebbe stato troppo impattante, soprattutto per i fabbricati prospicienti il torrente. In quest'ottica e per collegare meglio i due nuclei abitati della Valnontey si è proposto di realizzare una passerella pedonale creando nel contempo un percorso pedonale che li collegasse entrambi.



- 9) **L'IPOTESI AUTORIMESSA INTERRATA**, tenuto conto che il nuovo livello del ponte e i prati in Dx orografica a monte dell'attuale piazzale, sono all'incirca allo stesso livello potrebbe nascondere le auto e creare nell'insieme un aspetto più gradevole all'intera frazione.



CONCLUSIONE

LA PRESENTAZIONE PUBBLICA DI QUESTA IPOTESI PROGETTUALE, verrà riproposta a breve in forma pubblica allargata a tutti gli abitanti di Cogne, nella speranza che, nel rispetto dei dati oggettivi emersi e dei vincoli inderogabili evidenziati, **possano emergere idee e soluzioni alternative da poter valutare serenamente.**

OBIETTIVO DELLA PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE è di rendere l'abitato di Valnontey (sia in destra che in sinistra orografica) una **ZONA A TRAFFICO LIMITATO E PEDONALE** eliminando le troppe aree di sosta a raso esistenti, confinando le auto nell'autorimessa a Valle dell'abitato.



LA SPERANZA è che non prevalga da parte dell'opinione pubblica la volontà di mantenere il Villaggio di Valnontey un grande parcheggio a cielo aperto solo perché è sempre stato così.

IL FUTURO DELL'INTERA VALNONTHEY , concordato in diversi tavoli di lavoro Tra Comune, Ente Parco Nazionale Gran Paradiso e la Regione con tutte sue varie strutture che operano sul territorio è stato:

- **Rinaturalizzare il Torrente Valnontey** a monte dei centri abitati permettendo allo stesso di divagare nel fondo valle come ha sempre fatto nei secoli passati
- **Realizzare arginature** in modo puntuale solo quando necessarie per salvaguardare centri abitati, come Valmiana, David, Leutta e i campeggi.
- **Realizzare interventi di bonifica agraria** solo in quelle zone necessarie al mantenimento delle aziende agricole da sempre presenti nella vallata

Per quanto concerne la **REGIA DEGLI INTERVENTI** è stato deciso che:

- il Comune di Cogne si prenderà in carico gli interventi di protezione, e riqualificazione dell'abitato di Valnontey (Dal Campeggio Gran Paradiso al campeggio Stambecco) oltre alla strada comunale Tra Cogne e Valnontey .
- L'assessorato Regionale all'agricoltura si occuperà di tutta la viabilità rurale e dei ponti al di fuori dei centri abitati
- L'assessorato Regionale Opere Pubbliche si prenderà in carico la messa in sicurezza dell'abitato di Valnontey dalla frana di Fenilia.

L'amministrazione Comunale